

**IDENTITÀ DELL'ISTITUTO**  
**PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA'**  
*(PAI)*

Il Piano Annuale per l'Inclusività, redatto annualmente dall'apposita funzione strumentale, in collaborazione con il Dirigente scolastico e con il Gruppo di Lavoro sull'Inclusione (GLI) sulla base dei dati forniti dai singoli plessi, è pubblicato sul sito dell'istituto e si articola come segue:

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità (a.s. 2020-2021)**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n. primaria</b>	<b>n. secondaria</b>
<b>DISABILITÀ CERTIFICATE</b> (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		
➤ Minorati vista	=	1
➤ Minorati udito	=	=
➤ Psicofisici	26	23
<b>DISTURBI EVOLUTIVI</b> (I dati verranno precisati alla fine di ogni anno scolastico)		
➤ DSA	21	50
➤ ADHD/DOP	2	1
➤ Borderline cognitivo	0	1
➤ Disturbo specifico	0	5
➤ Altre tipologie di disturbo	7	8
<b>SVANTAGGIO</b> (I dati verranno precisati alla fine di ogni anno scolastico)		
➤ Socio-economico	8	7
➤ Linguistico – culturale	21	15
➤ Disagio comportamentale/relazionale	8	12
➤ Gravi difficoltà di apprendimento	16	3
➤ Alunni NAI	13	4
➤ Altre tipologie di svantaggio	6	3
<b>TOTALI</b>	<b>128</b>	<b>133</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>20%</b>	<b>28%</b>
Numero di <b>PEI</b> – Piani Educativi Individualizzati	26	24
Numero di <b>PDP</b> – Progetti Didattici Personalizzati	30	65
Numero di <b>PP</b> – Progetti Personalizzati	72	44

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<b>Prevalentemente utilizzate in ...</b>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	Informazione ai docenti riguardo a norme, strategie e metodologie nella prassi inclusiva.	<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>	Raccolta informazioni, contatto con famiglie e territorio, supporto e informazione agli interlocutori	<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	Consulenza e supporto alla progettazione individualizzata, integrazione interventi	<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor / mentor</b>	Formazione in tema di inclusività, condivisione di buone prassi inclusive	<b>Sì</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<b>Attraverso ...</b>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e di ambito</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Partecipazione a GLI	<b>No</b>
	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Rapporti con Scuole Polo Inclusione	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>No</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>No</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Sì</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali ...)	<b>Sì</b>

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati *:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti			x		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici.</i>					

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo**

**Dirigente Scolastico (DS)**

È responsabile di tutto il processo, nomina e presiede il GLI (Gruppo Lavoro Inclusione), nomina e coordina i GLO (Gruppi Lavoro Operativo). In sua assenza, delega i coordinatori di classe a presiedere i lavori dei GLO nelle riunioni di ottobre e febbraio; delega le FS Inclusione di Istituto a presiedere nelle riunioni dei GLI e nella riunione finale dei GLO a maggio.

**Gruppo Lavoro Inclusione - GLI**

Configurazione-base: è composto da docenti curricolari dei diversi ambiti disciplinari, docenti di sostegno e, eventualmente, da personale ATA e da specialisti dell'Azienda Sanitaria Locale di Cantù. Si occupa di:

- Supportare il Collegio Docenti nella definizione e realizzazione del piano per l'inclusione;
- Definire le modalità di utilizzo complessivo delle misure di sostegno sulla base dei PEI;
- Supportare i docenti contitolari dei consigli di interclasse e di classe per l'attuazione dei PEI.

Tale gruppo di lavoro amplia inoltre le proprie tematiche di competenza all'intera area dell'inclusione, configurandosi al contempo come **Commissione per l'Inclusione e i Bisogni Educativi Speciali**.

La commissione, coordinata dalle figure strumentali preposte, è composta da docenti curricolari e docenti di sostegno dei due gradi di scuola, referenti alunni stranieri, referenti DSA, referente ADM, referente adozioni. La commissione si riunisce all'inizio, a metà e alla fine di ogni anno scolastico. I temi all'ordine del giorno sommariamente sono:

- **nel mese di ottobre** (rendicontazione dei casi presenti, analisi delle risorse presenti e assegnazione casi, modifica e/o integrazione dei modelli in uso, condivisione delle prassi inclusive presenti nel Piano Inclusione);
- **nel mese di marzo** (esiti del primo monitoraggio alunni BES, analisi dei dati delle iscrizioni per la definizione dell'organico, primo esame della bozza PAI);
- **nel mese di maggio** (definizione delle misure di sostegno per il nuovo a.s., analisi dei punti di forza e delle criticità emerse negli interventi di inclusione nell'anno scolastico, elaborazione del PAI per la successiva delibera collegiale, ipotesi e proposte per attività didattiche e formative).

GLI con genitori, associazioni, istituzioni: il gruppo lavoro inclusione si apre inoltre alla partecipazione mirata di genitori ed attori esterni quale supporto per la definizione ed attuazione del piano inclusione, nonché alla collaborazione di un rappresentante dell'Ente locale (Comune di Cantù) per definire le risorse complessive ai fini dell'assistenza fornita dagli enti locali stessi.

**Figure Strumentali area 7 – Inclusione e Sostegno (primaria / secondaria)**

La struttura organizzativa di quest'area è stata risistemata sin dal precedente anno scolastico, con l'obiettivo di avere uno sguardo più mirato sui bisogni educativi speciali in riferimento alle situazioni presenti nei singoli plessi dell'Istituto e nei due diversi gradi scolastici.

Ai docenti incaricati, ciascuno per il grado scolastico di competenza, viene affidato il coordinamento degli interventi nei confronti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in stretta collaborazione con la dirigenza scolastica, e l'informazione ai colleghi riguardo a norme, strategie e metodologie nella prassi inclusiva.

Tali figure inoltre, in qualità di **Referenti per il Sostegno** del rispettivo grado scolastico:

- Raccogliono le informazioni sugli alunni con disabilità
- Partecipano agli incontri specifici organizzati dall'ufficio scolastico e curano l'aggiornamento nella materia di competenza (tra cui nuovo PEI nazionale)
- Curano i contatti con UONPIA e/o Enti Accreditati e forniscono consulenza ai docenti per fissare gli incontri con tali Enti
- Partecipano ove richiesto agli incontri delle UVM (Unità di Valutazione Multidisciplinare) presso le aziende sanitarie per la redazione di diagnosi funzionali / PF (Profili di Funzionamento)
- Curano i contatti con le famiglie, in particolare nel passaggio di grado scolastico
- Offrono supporto e informazione ai docenti per quanto riguarda normative, procedure, strategie, metodologie di intervento nell'area della disabilità e per le modalità di svolgimento dei GLO
- Curano l'informazione relativa all'accesso delle famiglie a sussidi specifici per la disabilità.

### **Referenti DSA e altri disturbi evolutivi (primaria / secondaria)**

- Raccolgono le informazioni sugli alunni con certificazione clinico-diagnostica del rispettivo grado di scuola.
- Curano i contatti con l'UONPIA e/o gli Enti Accreditati che hanno redatto la documentazione clinica e supportano i docenti nel rapporto con tali Enti.
- Curano i contatti con le famiglie, in particolare nel passaggio di grado scolastico.
- Offrono supporto e informazione ai docenti per quanto riguarda normative, procedure, strategie, metodologie di intervento dell'area di competenza.

### **Coordinatori ambito sostegno (primaria / secondaria)**

Gestiscono il coordinamento del gruppo dei docenti di sostegno del rispettivo grado di scuola, curando in particolare gli aspetti organizzativi interni relativi a: modulistica; compilazione e raccolta documenti secondo la tempistica di istituto; organizzazione orario (docenti ed educatori), raccordo con interventi degli educatori; gestione riunioni di ambito disciplinare; disposizioni sull'utilizzazione delle risorse librerie e strumentali.

### **Altre figure di coordinamento:**

- Referenti Intercultura (primaria / secondaria)
- Referente orientamento e continuità
- Referente adozioni e affidò
- Referente ADM
- Referente osservazione precoce (Case Manager)
- Referente CTI (Centro Territoriale Inclusione) – figura da nominare alla ripresa delle attività CTI

### **Gruppi Lavoro Operativo - GLO**

Il Dirigente Scolastico calendarizza apposite riunioni dei Consigli di classe e delle équipes pedagogiche, integrati con la presenza dei genitori degli alunni con disabilità, educatori ed eventuali altre figure professionali specifiche, che formano i Gruppi di Lavoro Operativo (GLO) per l'inclusione. La calendarizzazione degli incontri è, a titolo indicativo, la seguente:

- **nel mese di ottobre:** primo incontro per la stesura dei PEI secondo il nuovo modello nazionale;
- **nel mese di febbraio:** verifica intermedia dei PEI;
- **nel mese di maggio:** verifica finale e validazione dei PEI, richiesta risorse per l'anno scolastico successivo da depositare entro giugno.

In merito alla rimanente documentazione per l'inclusione scolastica (PDP, PP), questa viene calendarizzata a partire dall'a.s. 2021/22 in apposite sedute. La sottoscrizione di tali documenti, previa condivisione con gli altri attori coinvolti nel processo, ha luogo entro novembre.

### **Piano Inclusione**

Il Piano Inclusione (P.I.) di Istituto è parte integrante del PTOF e definisce, per ciascuna area di bisogno educativo speciale, gli attori coinvolti, gli specifici incarichi, la documentazione prevista e la scansione temporale di azioni ed interventi (protocolli).

Le azioni descritte verranno via via aggiornate e modificate sulla base di quanto previsto dal decreto legislativo n. 66 del 13 aprile 2017 recante norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, successive disposizioni attuative del d. lgs. n. 96 del 7 agosto 2019 e del D.I.M. 82/2020.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Come ogni anno verranno attivati incontri e corsi di formazione sulle tematiche dell'inclusione e si inviterà tutto il personale della scuola a partecipare a corsi specifici su disabilità, disturbi evolutivi specifici, situazioni di svantaggio, screening precoce, intercultura e L2 e sulla cooperazione tra scuola, famiglia ed enti esterni. Si porrà inoltre attenzione agli aspetti dell'osservazione pedagogica e dell'uso delle tecnologie come mediatore e facilitatore per alunni con bisogni educativi speciali e per realizzare inclusione attraverso la didattica.

- Alla luce delle novità normative in materia di integrazione scolastica degli alunni con disabilità (D.I.M. 82/2020), è prevista a cura del MIUR la formazione dei docenti per l'utilizzo del nuovo modello PEI nazionale.

- Dopo le prime due annualità, la scuola intende proseguire il progetto interprovinciale per l'osservazione precoce ed il potenziamento mirato dei disturbi in apprendimento.
- Si attendono a livello di rete territoriale iniziative di formazione per fornire competenze mirate ad una corretta gestione di opportunità e difficoltà generate dalla numerosità ed eterogeneità dei bisogni educativi presenti nelle singole classi.
- Come già nel precedente anno scolastico, l'Istituto monitorerà iniziative a cura dell'UST rivolte a docenti non specializzati, e, ove necessario, valuterà la possibilità di attivare incontri formativi.
- La scuola intende inoltre aderire ad uno specifico progetto per la realizzazione di materiali destinati ad alunni con bisogni comunicativi complessi, in collaborazione con Uonpia, finalizzato alla diffusione di conoscenze e allo sviluppo di competenze in materia di CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa).

#### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

- Nell'ottica di favorire e promuovere strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive, per il prossimo a.s., alla luce del lavoro collegiale compiuto per la stesura del curricolo verticale, si intende proporre dei gruppi di lavoro per il confronto e la stesura di un protocollo valutativo per alunni con progettazione individualizzata.
- Si introdurrà, previo confronto collegiale, uno strumento di autoriflessione sulle prassi inclusive adottate in classe.

#### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Come di consuetudine, sono previsti, nel corso dell'anno, incontri di coordinamento per l'organizzazione degli ambiti di sostegno sia per la scuola secondaria sia per la primaria.

#### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Si manterranno attivi e proficui i rapporti di confronto e collaborazione tra insegnanti, servizi di assistenza, cooperative che forniscono il servizio di assistenza educativa ed altri operatori esterni, secondo quanto previsto dal Piano di zona in collaborazione con gli Enti Locali, sia nella scuola primaria che nella secondaria.

#### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Sono previsti momenti di partecipazione delle famiglie: GLO per la stesura del PEI; riunioni del GLI; incontri finalizzati alla condivisione di PDP e modelli predisposti all'interno dell'Istituto per alunni con BES; colloqui periodici; incontri di formazione.

#### **Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

Attraverso il nuovo schema orario della secondaria, come già sperimentato nei precedenti a.s., sarà possibile prevedere attività laboratoriali o in gruppi ristretti, mirate al recupero e rinforzo nei casi di alunni con particolari difficoltà in apprendimento, anche grazie alla possibilità di usufruire di presenze in orario curricolare.

#### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

La scuola si attiva per valorizzare al meglio le risorse esistenti, da utilizzare per mettere in atto azioni e progetti per l'inclusione. A livello metodologico-organizzativo, si curerà la predisposizione di ambienti di apprendimento inclusivi, sia all'interno delle aule sia attraverso la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi. Come già visto nel corso dell'emergenza epidemiologica, la scuola si organizzerà secondo quanto previsto dalla normativa per favorire la partecipazione in presenza o, ove necessario, in DDI degli alunni con bisogni educativi speciali (L. 104/92, L. 170/10, normativa BES). Si proseguirà nel riordino e sistematizzazione delle risorse esistenti (testi per la didattica inclusiva, software, sitografia) curandone l'aggiornamento e la condivisione fra tutti i docenti.

#### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Sono in corso di definizione accordi per il rilancio della rete territoriale inclusione (CTI Cantù).

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Sono previste procedure e azioni per la transizione e la continuità, in particolare:

- per il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria incontri con le famiglie, incontri con gli alunni, visita della scuola, predisposizione di progetti mirati per i casi più problematici, oltre che uno specifico progetto ponte primaria-secondaria curato in collaborazione dai docenti dei due gradi di scuola;
- per il passaggio dalla secondaria di primo grado a quella di secondo grado incontri tra docenti coordinatori e tra referenti dell'orientamento dei due ordini di scuola, nonché incontri con personale specializzato dell'Ufficio Scolastico Territoriale e partecipazione ad iniziative dedicate;
- valutazione dell'introduzione per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali di un modello condiviso anche a livello interscolastico per ottenere in anticipo rispetto all'inizio a.s. le informazioni utili a strutturare gli interventi personalizzati.
- alla luce delle novità normative sul nuovo modello di PEI nazionale, si rendono necessarie azioni di raccordo tra: scuola d'infanzia del territorio / scuola primaria – scuola primaria / secondaria 1° grado – scuola secondaria 1° grado / 2° grado, finalizzati in particolare alla verifica finale dei PEI ed alla richiesta di risorse.

Approvato dal Gruppo Lavoro Inclusione riunitosi in data 25/05/2021.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2021.